



Prot. N. DSC1/2019/109

Del 05/09/2019

DETERMINAZIONE N. 96

Oggetto: Liquidazione delle forme di ristoro di cui all'art. 26 c. 2 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, conv. con legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito degli eventi sismici"*

IL SUB COMMISSARIO STRAORDINARIO PER LA RICOSTRUZIONE

- visto il decreto-legge 28 settembre 2018, n. 109, convertito con legge 16 novembre 2018, n. 130, recante *"Disposizioni urgenti per la città di Genova, la sicurezza della rete nazionale delle infrastrutture e dei trasporti, gli eventi sismici del 2016 e 2017, il lavoro e le altre emergenze"*;

- visti i DPCM del 4 ottobre 2018 (annotati dal Segretariato generale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai nn. 3008 e 3009 del 5 ottobre 2018), aventi ad oggetto, rispettivamente, la *"Nomina del dott. Marco Bucci a Commissario straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 1, del Decreto Legge 28 settembre 2018"* e la *"Costituzione della struttura posta alle dirette dipendenze del Commissario Straordinario per la ricostruzione ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109"*;

- visto il decreto del Commissario straordinario n. 1 del 13 novembre 2018, recante la *"Nomina, ai sensi del DPCM 4 ottobre 2018 (annotato dal Segretariato Generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri al n. 3009 del 5 ottobre 2018), di sub-commissario di cui al comma 5 dell'articolo 1"*, a mezzo del quale sono state conferite al dott. Piero Floreani *"le deleghe inerenti l'attività di indirizzo e coordinamento per tutte le questioni di carattere giuridico e amministrativo, della gestione della contabilità speciale ed amministrazione delle risorse finanziarie, della gestione delle procedure di acquisizione delle aree e di liquidazione degli indennizzi, conferendo ad esso anche il potere di sottoscrizione, in nome e per conto del Commissario Straordinario, con efficacia di rappresentanza esterna"*;

- visto l'art. 26 c. 2 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, conv. con legge 14 giugno 2019, n. 55, recante *"Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastrutturali, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito degli eventi sismici"*, il quale prevede che il Commissario straordinario di cui



all'articolo 1 del decreto legge 28 settembre 2018, n. 109, conv., con modificazioni, dalla legge 16 novembre 2018, n. 130 individui con propria ordinanza i criteri e le modalità per la concessione di forme di ristoro di danni subiti dai cittadini residenti nelle zone interessate dalle attività di cantiere, nei limiti delle risorse disponibili sulla propria contabilità speciale non destinate a diversa finalità e comunque nel limite complessivo di 7 milioni di euro;

- viste le ordinanze:

- o n. 1 del 31 maggio 2019, che, in attuazione dell'art. 26 c. 2 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, conv. con legge 14 giugno 2019, n. 55, ha adottato i criteri e le modalità per la concessione delle forme di ristoro dei disagi e/o danni subiti dai cittadini residenti nelle zone interessate dalle attività del cantiere di demolizione e ricostruzione del viadotto Polcevera,
- o n. 2 del 20 agosto 2019 che rettifica l'allegato A dell'ordinanza n. 1 del 31 maggio 2019 di individuazione degli immobili residenziali presenti negli ambiti 1 (zona contrassegnata da colore rosso), 2 (zona contrassegnata da colore azzurro) e 3 (zona contrassegnata da colore giallo);

- considerato che, in particolare, l'ordinanza n. 1 del 31 maggio 2019 ha disposto che i danni e i disagi subiti siano ristorati mediante l'attribuzione di un indennizzo per una volta tanto, in favore dei nuclei familiari residenti, nelle unità abitative ricadenti nelle zone individuate e perimetrate secondo la cartografia allegata all'ordinanza stessa, come rettificata dall'Ordinanza n. 2 del 20 agosto 2019, nel periodo compreso tra il 15 dicembre 2018 ed il 18 aprile 2019, in ragione del possesso o del godimento dell'unità abitativa assistiti da un titolo legittimo, per l'ammontare di € 20.000 quanto alle unità ricadenti nella zona indicata con il colore rosso, di € 10.000 per le unità ricadenti nella zona indicata con il colore azzurro e di € 4.000 per le unità ricadenti nella zona indicata con il colore giallo;

- considerato che per la gestione delle procedure di liquidazione degli indennizzi, incluse le verifiche di cui all'art. 48 bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 902, l'ordinanza di cui al punto precedente ha disposto specifica delega al *sub*-commissario dott. Piero Floreani;

- viste le domande e la documentazione prodotte dai soggetti indicati in allegato, con particolare riferimento alla dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, redatta ai sensi dell'art. 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, da cui si evince il possesso in capo agli stessi dei requisiti previsti per la concessione dell'indennizzo che si considera,



DETERMINA

- 1) di provvedere, ai sensi dell'art. 26 c. 2 del decreto-legge 18 aprile 2019, n. 32, conv. con legge 14 giugno 2019, n. 55 ed in ragione dei criteri e delle modalità stabiliti con l'ordinanza n. 1 del 31 maggio 2019 così come rettificata dall'ordinanza n. 2 del 20 agosto 2019, alla liquidazione dell'indennizzo in favore dei soggetti di cui all'allegato elenco;
- 2) di assicurare la massima trasparenza e conoscibilità del presente provvedimento, disponendone la pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web della Struttura commissariale, previo oscuramento dei dati personali.

Il *sub*-commissario

Piero Floreani

documento firmato digitalmente